

-1,8%
CREDITO BANCARIO
IN CALO NEL 2023

Il 2023 vedrà il credito bancario al settore privato calare dell'1,8% in Italia, in linea con il trend europeo, dopo la crescita dell'ultimo anno. Sarà la prima contrazione dei prestiti dal 2014. Ma le previsioni per il 2024 già vedono un ritorno alla crescita in tutte le forme di prestito, con un incremento totale dell'1,3%. Lo dice l'EY European Bank Lending Economic Forecast 2022.

Bper Banca
Privati e imprese,
plafond anti-crisi
da 10 miliardi

Bper Banca lancia diverse iniziative per «aiutare famiglie e imprese ad affrontare le difficoltà generate dall'attuale contesto economico, caratterizzato da un rilevante aumento del costo della vita», con un plafond totale fino a circa 10 miliardi. Previste agevolazioni su mutui e prestiti per i clienti privati e per le imprese, sostegno a liquidità, circolante e investimenti.

Felino Cena di Natale per il Gruppo Giovani dell'Industria Giovani Upi, un anno fra imprese e formazione



Felino Il Gruppo Giovani dell'Industria ha organizzato la sua tradizionale cena di Natale al castello di Felino. L'evento si è svolto ieri sera, in un'atmosfera elegante e ricca di fascino, nelle sale interne del maniero. L'appuntamento, reso possibile grazie all'ospitalità di due membri del gruppo, Brando e Laura Alessandrini, ha offerto ai giovani industriali la possibilità di conoscere da vicino la storia di uno dei riferimenti culturali e identitari del nostro territorio. La cena, che ha previsto anche un aperitivo di benvenuto, è stata preceduta dalla riunione del Consiglio direttivo del Gruppo Giovani dell'Industria di Parma.

A tracciare il bilancio delle attività compiute nell'anno ormai prossimo alla fine, è stato Leonardo Figna, il presidente del Gruppo Giovani

Serata importante
Nel castello di Felino si è riunito il Consiglio direttivo del gruppo, poi la tradizionale cena natalizia.

dell'Industria di Parma.

«La cena di Natale è sempre un'occasione importante per il nostro Gruppo - spiega Leonardo Figna - perché in questo evento conviviale è sempre possibile creare dei legami di amicizia che vanno oltre la semplice vita associativa. Quelli che abbiamo vissuto sono stati anni difficili, e anche questo 2022 ci ha riservato situazioni di emergenza come la crisi legata alla guerra in Ucraina». Sull'attuale situazione economica, Figna aggiunge: «Stiamo vedendo dei rallentamenti generali dell'economia, e questo non ci trasmette fiducia verso il futuro. Ma l'Italia, al netto di ciò che abbiamo vissuto negli ultimi anni, ha una situazione migliore rispetto ad altri Paesi. E per questo, nonostante le difficoltà, dobbiamo comunque essere orgogliosi».

«A settembre abbiamo ri-

Gruppo
Sopra, il folto gruppo dei partecipanti alla serata del Gruppo Giovani dell'Industria, guidato da Leonardo Figna.

preso le nostre attività associative e, anche di recente, siamo stati in visita alla Cerve e prossimamente proseguiremo con altre visite ad aziende del territorio - aggiunge Figna -. A breve, inoltre, con il Gruppo inizieremo un ciclo di formazione».

Per quanto riguarda l'anno che verrà, le speranze del presidente e del Gruppo Giovani dell'Industria di Parma vanno in direzione della pace. «Speriamo che si trovi presto un accordo per la terribile situazione in Ucraina - conclude Figna -. La guerra sta creando distruzione e danneggia le economie di tutto il mondo. Un'altra speranza? Che nel 2023 si affronti finalmente in maniera decisa il tema del prezzo dell'energia: le imprese non possono continuare a sostenere i costi dell'energia attuali».

Riccardo Zinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Webinar Upi I bandi regionali su ricerca e startup

Finanziamenti regionali per ricerca e sviluppo sperimentale, start up, efficienza energetica e investimenti produttivi: se ne parla mercoledì 14 dicembre alle 15 in un nuovo webinar dell'Upi.

L'Unione parmense degli industriali, in collaborazione con Confindustria Emilia-Romagna, ha organizzato per il 14 dicembre (ore 15) il webinar «Bandi di finanziamento Regione Emilia-Romagna - focus: bandi progetti di ricerca e sviluppo sperimentale, start up, efficienza energetica e investimenti produttivi». Lo scopo è quello di fornire alle aziende associate tutti gli aggiornamenti utili a comprendere i contenuti e le opportunità offerte dai bandi di finanziamento regionali pubblicati e in via di pubblicazione su questi specifici temi.

L'apertura dei bandi, che prevedono complessivamente circa 50 milioni di euro a fondo perduto dedicati alle aziende dell'Emilia-Romagna, è prevista tra gennaio e febbraio 2023 per cui sarà di fondamentale importanza per le aziende farsi trovare preparate al momento della presentazione delle domande a valere sui bandi di interesse.

Il webinar, della durata di un'ora e mezza circa, prevede dopo i saluti di apertura a cura di Cesare Azzali, direttore dell'Upi, gli interventi di Pietro Mambriani, responsabile Area Politiche Industriali ed Europa di Confindustria Emilia-Romagna, sul tema «Panoramica della programmazione dei bandi regionali e presentazione del bando energie rinnovabili», e di Ugo Mencherini, responsabile Ricerca e Innovazione sempre di Confindustria Emilia-Romagna, sul tema «Presentazione del bando ricerca e sviluppo e del bando investimenti produttivi». Per informazioni: credito@upi.pr.it.

Cisita Parma L'esperto di Economia circolare in Agrifood



Cisita, focus su «Food Quality e Green Transition: una nuova figura chiave in azienda». Cisita Parma, ente di Formazione di Unione parmense degli industriali (Upi) e Gruppo imprese artigiane (Gia), organizza il 15 dicembre alle 15 un webinar informativo dedicato al nuovo corso gratuito per laureati «Tecnico nella qualità dei prodotti alimentari esperto di economia circolare» (Operazione Rif. PA 2021-16572/RER approvata con delibera della Giunta Regionale n. 1423 del 29/08/2022 e finanziata con risorse del Programma Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna). L'Esperto di Economia Circolare nell'Agrifood è una figura chiave, in grado di verificare, gestire e sviluppare la qualità del processo produttivo agroalimentare in conformità al quadro normativo vigente e in ottica di promuoverne la sostenibilità, la lotta allo spreco alimentare e la circolarità delle risorse. Il corso di 500 ore (300 di aula + 200 di stage in azienda) inizierà il prossimo febbraio e si concluderà a settembre 2023. All'incontro online, previsto la prossima settimana, parteciperanno Sgs Italia Spa e le aziende ed enti partner del progetto. Per iscriversi è necessario compilare il form disponibile a questo indirizzo: bit.ly/3u9c5HD. Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito www.cisita.parma.it, oppure contattare direttamente la coordinatrice del corso: Carlotta Petrolini, e-mail petrolini@cisita.parma.it, telefono 0521.226542.

Federmanager Dirigenti under 44, premiato il parmigiano Alessandro Zurlo



Premiato
Alessandro Zurlo lavora per l'Impresa Pizzarotti.

Si è svolta nei giorni scorsi a Vicenza, al Health Quality Factory Zambon, la finale Nord-Est del Premio Giovane Manager 2022, il contest lanciato dal Gruppo Giovani Federmanager, che punta a scoprire e valorizzare le eccellenze professionali under 44. Ai giovani manager di Parma premiati nelle precedenti edizioni si è aggiunto Alessandro Zurlo, ingegnere civile con laurea magistrale al Politecnico di Torino, attualmente manager di Impresa Pizzarotti & C. S.p.a. Grazie al suo brillante percorso di carriera, Zurlo ha superato la selezione del Comitato di valutazione. Fra gli elementi considerati: percorso di studio e carriera, anzianità nel ruolo, i motivi della candidatura e soprattutto le «soft skills» essenziali nei ruoli manageriali.

Il titolo di questa quinta edizione del premio, «WE-BE: benessere in agenda», lancia un messaggio alle nuove generazioni di manager: l'importanza di una cultura della salute e della prevenzione da coltivare sin da giovani. «L'attribuzione di questo importante riconoscimento a un giovane e brillante manager di Parma - commenta la presidente di Federmanager Parma, Eliana Nicoletti - è la conferma che la nostra associazione aggrega i migliori profili manageriali presenti sul nostro territorio e che è in grado di rappresentare le competenze manageriali più qualificate per lo sviluppo delle imprese».

Studio di Generali Welfare aziendale, Pmi sopra la media nazionale Maps fra le 18 migliori

In Emilia-Romagna il 26,5% delle Piccole e medie imprese ha raggiunto un livello alto o molto alto di welfare aziendale, raggiungendo un livello superiore alla media nazionale pari al 24,7%. È quanto emerge dal Rapporto Welfare Index Pmi 2022 sullo stato del welfare nelle pmi di Generali.

In regione, emerge, le imprese con un livello almeno medio sono il 70,9%, contro il 68,4% a totale Italia. Inoltre, 45,9% delle Pmi emiliano-romagnole dichiara di voler ampliare la propria offerta di welfare aziendale nell'arco dei prossimi 3-5 anni. Le pmi regionali registrano un maggior livello di impegno in alcune aree di welfare rispetto al totale Italia: il 52,7% ottiene un livello alto o molto alto in diritti, diversità e inclusione (il 47,8% a livello nazionale); il 28,6% è più impegnato nel sostegno economico ai lavoratori (25,4% in Italia). Raggiungono i livelli più elevati quan-

to a condizioni lavorative e sicurezza (73,5%), welfare di comunità (66,9%), diritti diversità e inclusione (46,5%).

In Emilia-Romagna sono 18 le imprese ribattezzate dalla ricerca come Welfare Champion: fra queste, la parmigiana Maps. Ci sono poi Aepi Industrie (Bologna), Cepi (Forlì-Cesena) Consorzio Solidarietà Sociale Forlì-Cesena (Forlì-Cesena), Daidina (Bologna), Ferri Engineering Costruzioni Meccaniche (Modena), Società Gas Rimini (Rimini), Illumia (Bologna), Integrazione Lavoro Società Cooperativa (Ferrara), Lombardini-Kohler Engines (Reggio Emilia), Madonna dell'Uliveto Società Cooperativa (Reggio Emilia), Paolo Babini Cooperativa di Solidarietà (Forlì-Cesena), Sis.Ter (Bologna), Still (Reggio Emilia), Studiomatici Stp (Ravenna), System Logistics (Modena), TeaPak Società Benefit (Bologna) e Tec Eurolab (Modena).



Rizzoli Emanuelli Le alicci incontrano i tartufi

Rizzoli Emanuelli ha presentato i «filetti di alicci del mar Cantabrico con tartufo» (certificati Msc) grazie alla collaborazione con Urbani, azienda di tartufi attiva dal 1852. Rispetto alle alicci in conserva tradizionali, contengono il 25% di sale in meno.